

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, disciplina l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni con assetto tariffario definito sulla base della classe di appartenenza indicato dall'articolo 2, in funzione della popolazione residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello in corso;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30 marzo 2006 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- il Comune di Pioltello viene inquadrato nella classe III: comuni da oltre 30.000 fino a 100.000 abitanti ai sensi del predetto articolo 2 del D.Lgs. n. 507 del 1993;
- l'articolo 41 del suddetto regolamento prevede, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. n. 507 del 1993, la categoria speciale per alcune zone del Comune, espressamente indicate nell'elenco allegato al regolamento, per le quali la tariffa è maggiorata del 150% della tariffa normale;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 919, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio per l'anno 2019) che testualmente recita: a decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato;

RITENUTO di conseguenza necessario approvare la maggiorazione del cinquanta per cento delle tariffe e dei diritti di cui al capo I del D.Lgs. n. 507 del 1993 per le superfici superiori al metro quadrato dando atto che le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato;

Visti:

- l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli enti locali in materia di entrate;
- l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il Decreto Ministeriale del 7 dicembre 2018 che ha differito dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per l'anno 2019;

Considerato che a norma dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011,

n. 201, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze della Giunta comunale ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria;

Dato atto che lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2019 e relativi allegati, tiene conto di quanto previsto in questo atto deliberativo;

Dato atto che, in allegato alla presente, sono stati acquisiti i pareri espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i, qui allegati:

Il parere favorevole del dirigente del settore risorse umane e finanziarie in data _____, in merito alla regolarità tecnica.

Il parere favorevole del dirigente del settore risorse umane e finanziarie in data _____, in merito alla regolarità contabile.

Il parere favorevole del Segretario generale in data _____

Per le motivazioni esposte in premessa che qui s'intendono integralmente riportate:

DELIBERA

1. di approvare con decorrenza 1° gennaio 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 919, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, l'aumento del 50 per cento delle tariffe e dei diritti di cui al capo I del D.Lgs. n. 507 del 1993 per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato;

2. di approvare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2019 come da prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

3. di dichiarare che per tutto quanto non previsto dalla presente deliberazione si rimanda alla normativa vigente in materia;

4. di trasmettere, a norma dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, e dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla data di esecutività, e comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

5. di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi espressi in modo palese,

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° del D.Lgs 267/2000.